

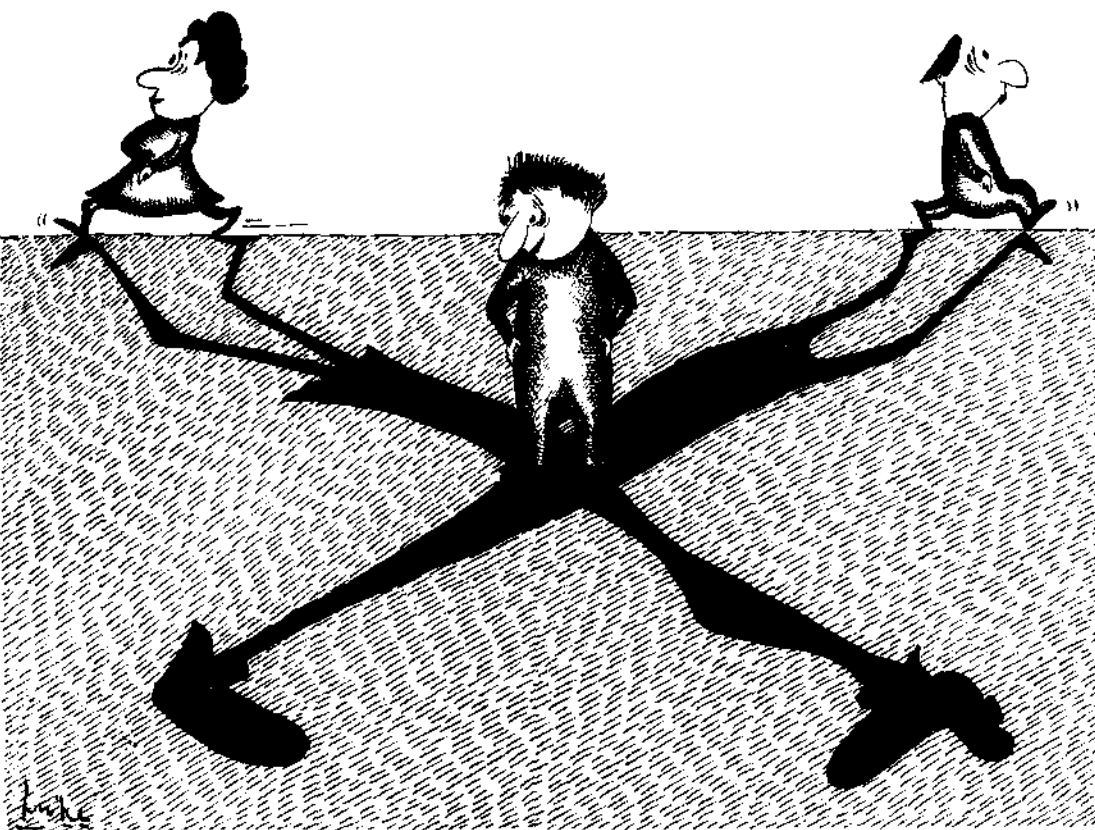
COMETA GIGANTE «Sarà davvero così grande come sembra?»

La nuova cometa scoperta da astronomi dilettanti, chiamata 1995-O1, esiste davvero. Su questo non ci sono dubbi, ma sul fatto che si tratti della «cometa del millennio», la più grande mai scoperta, beh, dicono gli astronomi, è meglio andare con i piedi di piombo. La stima delle sue dimensioni, circa 1.500 chilometri di diametro, non convince gli scienziati italiani. Franco Pacini, direttore dell'osservatorio astronomico di Arcetri, presso Firenze, ha confermato che la cometa 1995-O1, avvistata la settimana scorsa da due astronomi dilettanti americani è già stata registrata dall'Unione astronomica internazionale, che ha sede allo Smithsonian di Harvard. «Mi auguro che la nuova cometa sia bella e che sia ben visibile», ha detto Pacini - ma ritengo poco plausibile che le sue dimensioni siano quelle stimate in un primo tempo. Un diametro di migliaia di chilometri equivarrebbe ad un volume di oltre un milione di volte quello delle altre comete. Saremmo in presenza di un corpo celeste delle dimensioni di un satellite, una specie di Luna».

Secondo l'astronomo, quello che è stato avvistato potrebbe essere un alone intorno alla cometa, «una sorta di fumo che la circonda. Certo è che non si può parlare della «cometa fine del mondo». Cauti sulle dimensioni della cometa 1995-O1 è anche l'astronoma Margherita Hack: «o si tratta di una cometa eccezionalmente brillante o è molto grande o è circondata da gas. Per ora è difficile dirlo, in ogni caso di comete ce ne sono tante, in particolare nello spazio oltre Plutone, e qualcuno viene attirata nel Sistema Solare».

Pacini ha spiegato che per ora non è possibile sapere dove si dirige esattamente la cometa, che è stata individuata al di là dell'orbita di Giove e che è visibile al centro della costellazione del Sagittario. «Ci vorrà ancora del tempo per capire quale sarà la sua effettiva traiettoria», ha detto l'astronomo - speriamo solo che sia abbastanza visibile per le osservazioni. Non credo all'eventualità di un cataclisma sulla Terra sono dell'ordine di milioni di anni. Pacini ha ricordato che un anno fa alcuni frammenti della cometa Shoemaker-Levy si disintegrarono nell'atmosfera di Giove. Margherita Hack ha spiegato che appena una cometa entra nel Sistema Solare inizia a orbitare intorno al Sole: «in caso di orbita «aperta», la cometa esce dal Sistema Solare, se invece gira intorno al Sole con un'orbita «chiusa» diventa una cometa che ritorna ciclicamente. Per ora le misure effettuate sono molto poche. La Hack ha affermato che la nuova cometa potrà essere facilmente visibile nel Sud Italia, sempre con un telescopio adeguato, perché è bassa sull'orizzonte. L'ora migliore per l'osservazione è intorno a mezzanotte. Dalle regioni del Centro Nord l'osservazione sarà più difficile, a meno di trovarsi in montagna in una notte di buona visibilità».

A San Francisco un corso per insegnare ai bambini ad accettare la separazione dei genitori



A scuola di divorzio

Quando una coppia si separa, sono i figli a pagare il prezzo più alto. A San Francisco, Julie Scribner, giudice, ha dato vita ad una scuola per i figli dei divorziati, l'unica negli Stati Uniti. Un corso di sei settimane che insegna ai ragazzi dai 4 ai 14 anni ad accettare una situazione spesso vissuta con forti sensi di colpa. Alle lezioni sono invitati a partecipare anche i genitori con esiti, sostiene la direttrice della scuola, molto incoraggianti.

EMMA TRENTI PAROLI
Cosa pensano i bambini del divorzio dei loro genitori? Jenny, sei anni, dice che i litigi la fanno soffrire, che non vede abbastanza il suo papà, o che ha paura che la mamma non le voglia più bene e quindi se ne vada di casa anche lei. È strano sentire una bimba di quell'età che parla così spontaneamente dei suoi problemi. Infatti Jenny è la protagonista di un video intitolato «Divorzio e altri mostri». E gli spettatori sono gli allievi di Kid's Turn, un corso di supporto per figli e genitori separati o divorziati istituito nel 1987 a San Francisco in California. Kid's Turn significa Tocca ai bambini. In un'intervista per l'Unità la direttrice della scuola, Julie Scribner, spiega il motivo di questo nome, e dell'esistenza della scuola: «I bimbi, pur essendo protagonisti della crisi familiare, sono spesso trattati come l'ultima ruota del carro, non hanno nessuno con cui confidarsi e nessuna voce in capitolo, a differenza dei genitori che ricevono consigli e appoggio da amici, parenti e avvocati».

ne: secondo un recente studio pubblicato dal Population Council di New York, la percentuale dei matrimoni interrotti dal divorzio è salita dal 45 al 55% dagli anni Settanta agli anni Novanta, mentre in Italia, pur con una tendenza lievemente in crescita, siamo ancora al di sotto del 10%. Più vicina alla situazione americana è invece la Francia, dove nello stesso periodo i divorzi sono raddoppiati, salendo dal 15 al 30%.

Un grande stress
Gli psicologi esperti del settore sostengono che lo stress a cui sono sottoposti i figli a causa di una separazione è secondo solo a quello provocato dalla morte di un genitore. E le paure e le difficoltà sono comuni, quindi facili da prevedere e riconoscere: insonnia, mal di testa, difficoltà a concentrarsi nello studio e a scuola, irritabilità, risentimento nei confronti dei genitori, dei fratelli e del mondo intero, senso di isolamento e di abbandono. Un altro tema ricorrente è il timore di essere la causa del divorzio, per motivi molto gravi agli occhi di un bambino, come andare male a scuola, non essere stato abbastanza servizievole, aver risposto male alla mamma o al papà. Kid's Turn non si vuole sostituire alla psicoterapia familiare o individuale che oggi, per la sua utilità, viene spesso consigliata da giudici e avvocati. «Anche se le lezioni sono tenute da un insegnante affiancato da uno psicologo», spiega Julie Scribner «il nostro approccio è esclusivamente educativo. Prima di tutto insegniamo ai bambini il significato delle parole del divorzio, come sentenza, affidamento alimenti, disegno, teatro, sono poi finalizzate a rassicurare i bambini, e ad aiutarli a esprimersi. Devono convincersi che non sono isolati, parlando con altri nella stessa situazione. Ma soprattutto che i genitori li amano ancora, che non verranno abbandonati, e che il divorzio non è avvenuto per colpa loro».

È il Rio delle Amazzoni il fiume più lungo

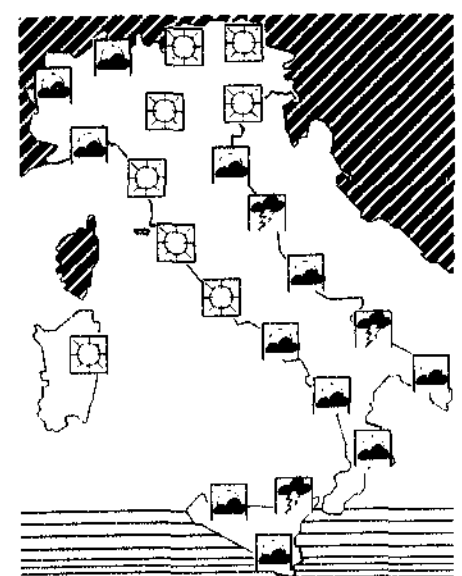
Il Rio delle Amazzoni non è soltanto il fiume più grande del mondo ma anche il più lungo. È il risultato di uno studio spaziale brasiliano durato oltre tre anni che stabilisce in 7.100 chilometri la lunghezza totale del fiume sudamericano, 800 chilometri più di quanto si credesse. Il Nilo, con i suoi 6.671 chilometri, deteneva finora il record di fiume più lungo lasciando al rivale anziano il primato della portata. Secondo i ricercatori dell'Istituto Nacional de Pesquisas Espaciais (Inpe) di Sao José dos Campos, polo dell'industria spaziale e aeronautica brasiliana alle porte di San Paolo, la vera sorgente del Rio delle Amazzoni sarebbe a 5.300 metri d'altezza, su un fianco del vulcano spento Quelhuicha, nelle Ande peruviane. Una spedizione della rivista americana National Geographic aveva localizzato negli anni Ottanta la sorgente del Rio delle Amazzoni sul fiume Apurimac, un affluente del Coca, a 6.280 chilometri dalla foce. Paulo Roberto Martini, il geologo italo-brasiliano che ha diretto la ricerca, afferma di aver identificato con foto aeree e dallo spazio la vera sorgente del fiume Apurimac, 800 chilometri più a sud, a 15,31 gradi di latitudine sud e 71,41 gradi di longitudine ovest.

Una strategia efficace
La strategia di Kid's Turn sembra molto efficace. Perché dai questionari di autovalutazioni, anonimi, compilati all'inizio e alla fine del corso, emerge un generale miglioramento della comunicazione non solo tra genitori e figli, ma anche tra marito e moglie, e dello stato d'animo generale di tutti i partecipanti. Inoltre alcune statistiche compilate dai tribunali provano che le coppie divorziate che hanno frequentato il corso ritornano meno di frequente davanti al giudice, per risolvere conflitti riguardanti i figli.

Una cura contro il jet lag?
Ha destato grande interesse nel mondo scientifico e degli afferri l'annuncio della scoperta da parte di un gruppo di medici inglesi della cura che annulla l'effetto che i viaggi intercontinentali procurano sul bioritmo, il lamigerato jet lag. La pillola miracolosa, che sarebbe in grado di rimettere in piedi migliaia di uomini d'affari globetrotters momentaneamente k.o., è stata testata su più di 500 volontari da un team dell'università del Surrey. Si tratterebbe di una sintesi della melatonina, un ormone che viene prodotto dalla ghiandola pineale, che si trova al centro del cervello ed ha la funzione di far ricominciare all'organismo la notte «inducendolo a dormire». La ricerca è stata finanziata dalla casa farmaceutica francese Servier.

Il 4 agosto parte il volo 76 Arianspace
Il volo 76 Arianspace che partirà in orbita geostazionaria il satellite per telecomunicazioni e tv chietta Panamsat 4, partirà nella notte tra giovedì 3 e venerdì 4 agosto. La finestra di lancio è prevista tra le 00:58 e le 01:19 di venerdì 4 agosto, ora dell'Europa occidentale. Una seconda «finestra» è prevista tra le 02:52 e le 04:17 della stessa notte. Il lancio era in programma per la notte tra il 1 e il 2 agosto ed è stato rinviato in quanto, come misura precauzionale, è stato deciso di verificare, o, se del caso, sostituire le elettrovalvole del motore del terzo stadio del lanciatore ariano-4 modello 421 utilizzato per questo volo 76.

CHE TEMPO FA



- SERENO, VARIABILE, COPERTO, PIOGGIA, TEMPORALE, NEBBIA, NEVE, MAREMOSSO

Il Centro nazionale di meteorologia e climatologia aeronautica comunica le previsioni a breve scadenza sull'Italia. SITUAZIONE: l'Italia risulta inserita in una circolazione depressionaria a deboli gradienti. Infiltrazioni di aria fresca ed instabile interessano più direttamente le regioni centro-meridionali. TEMPO PREVISTO: sulle regioni centro-meridionali condizioni di variabilità, con alternanza di schiarite ed annuvolamenti, associati a locali precipitazioni temporalesche. I fenomeni risulteranno più frequenti sulle zone interne e durante le ore pomeridiane. Tendenza a graduale miglioramento, ad iniziare dalla Sardegna. Al nord d'Italia cielo poco nuvoloso con sviluppo di nubi ad evoluzione diurna, specie sull'arco alpino, dove saranno possibili isolati temporali. TEMPERATURA: pressoché stazionaria. VENTI: ovunque deboli, settentrionali al nord, al centro e sulla Sardegna, da sud-ovest su tutte le altre zone. MARI: tutti poco mossi.

TEMPERATURE IN ITALIA table with columns for city, temperature, and location.

TEMPERATURE ALL'ESTERO table with columns for city, temperature, and location.

Unità Tariffe di abbonamento table and publication information.

Unità Supplemento quotidiano diffuso sul territorio nazionale.